



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2011 - 5
Data 01-03-2011

OGGETTO: MOZIONI PRESENTATE DAL
GRUPPO "RINASCITA PER CARINARO".

L'anno **duemilaundici** , il giorno **uno** del mese di **Marzo** , alle ore **19:00** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **01-03-2011** prot. n. 1196 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria , pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il consigliere comunale dott. **RAPUANO LEUCIO** in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 17 e assenti n. = come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
MASI MARIO	X		MORETTI FRANCESCO	X	
SGLAVO ANGELO	X		MORETTI SEBASTIANO	X	
LISBINO ANTONIO	X		RAPUANO LEUCIO	X	
BARBATO GIUSEPPE	X		D'AGOSTINO DOMENICO	X	
SEPE PAOLO	X		BARBATO DOMENICO	X	
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		SARDO RAFFAELE	X	
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X		COMPARONE TOMMASO	X	
TURCO ANTONIO	X		PETRARCA PASQUALE	X	
CAPOLUONGO BRUNO	X		SARDO RAFFAELE	X	

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **OLIVADESE GIOVANNA**, il Presidente, constatato chegli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

ARGOMENTO N.4 **MOZIONI** non è presente il Cons. Turco che è uscito al punto precedente Il Presidente introduce il nuovo punto all'ordine del giorno e passa la parola alla minoranza affinché illustri la mozione.

Il Consigliere Sardo legge la mozione presentata dal Gruppo Rinascita per Carinaro e relativa al numero degli assessori comunali.

Alle ore 19.55. entra il Consigliere ed assessore Lisbino.

Risponde il Sindaco: “credo che sia una mozione un po' populista, questa è la mia istintiva riflessione. E' una norma che entrerà in vigore per il prossimo mandato, cioè per le amministrazioni elette dopo l'emanazione di questa legge. Quindi se questa amministrazione durerà, come mi auguro che durerà, fino alla sua scadenza naturale, vuol dire che la prossima amministrazione, compresa quella dell'interrogante, sceglierà il numero degli assessori secondo questa norma. La legge dice che chi sta in carica segue la vecchia norma. Noi siamo i primi sempre, in Italia. Ma vediamo sul piano pratico: questi soldi diamoli ai poveri, avete detto. Mi piace di ricordare che questo Comune di Carinaro, primo in Italia, ha preso i suoi compensi e li ha ridotti del 50% . Mi riferisco a circa 15 o 20 anni fa. In prima battuta si partì per rinunciare a tutta l'indennità dell'anno e l'anno successivo è stata determinata nella misura del 50%. E anche quando la legge ha stabilito le riduzioni, che vanno calcolate sulla base delle indennità previste dalla legge, noi abbiamo fatto ulteriori decurtazioni per cui oggi gli assessori di Carinaro prendono i compensi degli LSU. E questo pure per il Sindaco, che aveva ridotto del 50% e poi nel 2010 ha avuto un'ulteriore riduzione del 30%. Io penso che se andiamo a fare i calcoli, se dovessimo aderire a questa idea sin da adesso; l'amministrazione è nata con 17 consiglieri sulla base di una norma esistente, c'è un esecutivo uguale a quello che prevede la legge. Mi sembra fuori posto andare a chiedere una cosa che nessuno in Italia ha fatto. Ma poi dico, se facciamo i calcoli e dovessimo portare gli assessori e li riduciamo a quattro e dovessimo pagare l'indennità prevista, non quella che prendiamo, pagheremmo di più rispetto a quello che paghiamo oggi. Si complimentano tutti che il Comune di Carinaro, non da adesso, ma da anni, ha imboccato questo viale del contenimento. E' proprio grazie a questo che riusciamo a realizzare delle iniziative, proprio grazie a queste economie e disponibilità da parte degli amministratori. Credo di non dover fare altre considerazioni, perciò chiedo alla maggioranza di votare contro questa mozione”.

Interviene il Consigliere Sepe: “anche le sedute delle Commissioni in questo Comune non sono remunerate”.

Sindaco: “sì, questo vale anche per le commissioni consiliari che adesso sono state ridotte”.

Presidente: “passiamo alla votazione”.

Consigliere D'Agostino: “passiamo subito alla votazione o possiamo intervenire per ribattere a quanto detto dal Sindaco? Io credo che qualunque mozione va discussa in aula”.

Voci confuse ed indistinte, sovrapposizione di voci.

Risponde il Presidente: “la mozione è talmente chiara che non possiamo fare dibattiti”.

Si passa alla votazione che ha il seguente esito: voti contrari alla mozione = 11; voti favorevoli alla mozione = 2 (Consiglieri D'Agostino e Sardo); astenuti = 3 (Consiglieri Comparone T., Barbato D., Petrarca P) con dichiarazione di voto del Consigliere Comparone: “Ai fini del disposto normativo, è improponibile tecnicamente perché nessun obbligo ci dà la legge di doverlo fare, né tanto meno ci da un obbligo di dover diminuire. La proposta addirittura della nuova normativa, oltre all'obbligo di legge per chi sarà, addirittura prevede che non ci saranno nemmeno assessori per i comuni come il nostro, inferiori a 10000 abitanti, ma ci saranno dei delegati del Sindaco. Quindi nell'ottica di risparmiare, si arriverà addirittura a questo. Per cui, vista la materia, riteniamo di astenerci”.

Consigliere D'Agostino: “votiamo a favore rispetto alla nostra mozione perché, pur essendo un obbligo di legge per la prossima amministrazione, era un modo per far applicare a questa amministrazione in maniera anticipata la normativa prossima per avere un risparmio che ammonta a circa 10.000 € Per una realtà come quella di Carinaro 4 assessori invece di 6 vanno bene.

Ricordiamo che abbiamo sfiorato il patto di stabilità l'anno scorso e poteva essere utile risparmiare. Tanto è vero che noi abbiamo chiesto un ordine del giorno sugli LSU e non lo troviamo, per chiari motivi di ordine economico”.

Alle ore 20.05 rientra il Consigliere Turco.

Processo verbale del 01.03.2011 allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 5

Letto, e sottoscritto

Il Presidente RAPUANO LEUCIO	Il Segretario OLIVADESE GIOVANNA
---------------------------------	-------------------------------------

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Carinaro, li 00-00-0000

Il Messo Comunale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esguibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA